

	UNIONE EUROPEA	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE CALABRIA

**BANDO DI GARA MEDIANTE APPALTO INTEGRATO - PROGETTAZIONE
ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER
LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI PRESSO POLO SANITARIO
TERRITORIALE DI VIA ACRI - CATANZARO**

DISCIPLINARE DI GARA

Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

Il plico, contenente al suo interno tre buste, rispettivamente (BUSTA “A”) Documentazione amministrativa, (BUSTA “B”) Offerta tecnica-organizzativa e (BUSTA “C”) Offerta economica; a pena di esclusione dalla gara, deve essere idoneamente sigillato, controfirmato su tutti i lembi di chiusura (*compresi quelli già predisposti chiusi dal fabbricante della busta*), e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, o mediante consegna a mano, **entro le ore 12,00 del giorno 07.07.2014**, esclusivamente al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro - Via Vinicio Cortese, 25 – 88100 Catanzaro (CZ). A tal fine farà fede il timbro e l’orario apposti dall’ufficio protocollo della ASP. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Le buste poste all’interno del plico, devono essere a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura. Il plico esterno e le buste interne dovranno recare l’ intestazione del mittente e la seguente dicitura:

“OFFERTA GARA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE INTERVENTO DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI PRESSO POLO SANITARIO TERRITORIALE DI VIA ACRI - CATANZARO(CZ)”

Non si darà corso all’apertura del plico non conforme a quanto sopra. Si precisa che nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario, GEIE) vanno riportati sul plico i nominativi, gli indirizzi ed i codici fiscali di ogni singolo partecipante. Sul plico deve essere indicata anche l’impresa ausiliaria in caso di avvalimento. La busta “A – Documentazione amministrativa” deve contenere, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1) Domanda di partecipazione alla gara con dichiarazioni sostitutive a corredo della stessa sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente.

Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica leggibile di un valido documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa, in allegato, la relativa procura.

2) Dichiarazioni sostitutive da rendersi, ai sensi di legge, dal singolo concorrente, da tutte le imprese riunite in caso di RTI, nonché dall’impresa ausiliaria, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a firma di un legale rappresentante dell’impresa ed attestanti:

2.1) requisiti di idoneità professionale e di qualificazione per eseguire i lavori pubblici, di cui all’art. 39 comma 1 e art. 40, del D.Lgs n. 163/2006, costituiti dalla Iscrizione alla C.C.I.A.A. e dal possesso di Attestazione SOA. In particolare andrà dichiarata l’attività di iscrizione alla Camera di

commercio, numero registro Ditte o rep. econ. amm.vo, numero e data iscrizione, durata della ditta/data termine, forma giuridica, sede ditta (località/c.a.p.- indirizzo), Codice fiscale, Partita I.V.A., il/i nominativo/i (con qualifica, data di nascita e luogo di nascita e residenza, nonché numero di codice fiscale) del titolare, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari; la composizione azionaria o le singole quote di partecipazione detenute dai propri soci. Andrà, inoltre, dichiarato il Possesso di attestazione SOA di cui al D.P.R. n.34/2000 e s. m. e DLGS n° 163/2006, per le prestazioni, categorie e classifiche adeguati all'appalto in oggetto, nonché del sistema di qualità aziendale, ove sussista l'obbligatorietà della stessa in ordine alla classifica di partecipazione all'appalto.

2.2) requisiti di ordine generale, di cui all'art. 38 comma 1, del D.Lgs n. 163/2006 e smi. In particolare andrà attestata l'assenza delle seguenti cause di esclusione, mediante dichiarazione di non trovarsi nelle seguenti condizioni:

a)

- che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo e che l'impresa non è a conoscenza di un procedimento dell'Autorità giudiziaria che accerti uno stato di insolvenza;

oppure

- che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal capo IX (*artt. 143-145*) del R.D., n. 267/42 (*legge fallimentare*);

oppure

- che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata (*art.187 e s.s. legge fallimentare*) e di concordato preventivo (*art. 160 e s.s. legge fallimentare*) – per revoca (*art. 192 legge fallimentare*) o per cessazione dell'amministrazione controllata (*art. 193 legge fallimentare*), ovvero per chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato (*artt. 185 e 136 legge fallimentare*) ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso (*art. 186 legge fallimentare*);

oppure

- che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al d.lgs., n. 270/99;

b)

- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n.1423, e che non sussiste alcuna causa ostativa prevista dall'art. 10 della legge n.575/65 come modificata dal DLGS n° 159/2011;

- che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n.1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

- che non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui alla legge, n. 1423/56 e s.m. nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006;

- che nei propri confronti non sono sussistenti misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi del d.lgs. 231/2001, né cause ostative previste dall'art.10 della L.575/65;

c)

- che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sull'affidabilità morale e professionale, né condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione

criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti negli atti comunitari di cui all'art. 45-paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

oppure

- che nei propri confronti sussistono condanne penali (da indicare, ivi comprese quelle per le quali l'impresa ha usufruito del beneficio della non menzione)

- che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 38, c. 1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006;

ovvero

indica l'elenco degli eventuali soggetti (nominativi, data di nascita, cittadinanza, carica ricoperta) cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 38, comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006 nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (indicare anche i soggetti cessati per acquisizioni, cessioni di azienda o rami di essa o fusioni, rivestenti le qualifiche di cui all'art. 38, c. 1 lett. c) e che per i predetti soggetti:

- non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale e comunque non vi sono condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 della direttiva Ce 2004/18 ovvero

- nel caso di sentenze a carico dei cessati, sono stati adottati atti e misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata dimostrabili con la documentazione allegata alla dichiarazione.

Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'art. 445 comma 2 del c. p.p. e dall'art. 460 comma 5 c.p.p.;

d) di non aver violato il divieto di intestazione a società fiduciarie, come disciplinato dal D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;

- di non aver commesso gravi infrazioni, definitivamente accertate, attinenti alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici o riferiti alle infrazioni del D.Lgs n. 106 del 03/08/2009 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);

- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dall'Ente Appaltante, o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Ente Appaltante;

- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa ha la sede legale;

- di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza.

Indica a tale scopo le proprie posizioni INPS - INAIL - CASSA EDILE o ENTE PARITETICO e dichiara di essere in regola con i versamenti dovuti nei confronti dei suddetti istituti, nonché la propria dimensione aziendale, in relazione al numero dei dipendenti occupati e il tipo di contratto nazionale ad essi applicato;

j) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12/03/1999, n. 68, In particolare:

(caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/1999;

(caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) attesta l'assolvimento di tutti gli obblighi di cui all'art. 17 della legge 68/1999;

- che non è stata destinataria di un provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche nell'ultimo biennio antecedente la data di sottoscrizione della presente dichiarazione;

- che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sospensione o la decadenza della attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

- di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter del D.Lgs 163/2006 e s.m.;

- di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con nessun partecipante alla procedura di gara;

ovvero, dichiara di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, elencando le imprese con l'indicazione della denominazione, ragione sociale e sede, rispetto alle quali sussiste tale situazione. In tal caso appositadichiarazione;

- di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;

- di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 133 del D.Lgs 163/2006, di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata, di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

- di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

- (caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) della D.Lgs 163/06) il consorzio deve indicare per quali consorziati concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. L'impresa esecutrice dovrà presentare le medesime dichiarazioni sostitutive richieste al concorrente.

Il concorrente dovrà, altresì, dichiarare in ordine alla progettazione quanto segue:

- di possedere per intero la qualificazione ed i requisiti richiesti dal bando per la progettazione, ovvero, in caso di carenza totale o parziale degli stessi, di indicare/associare uno o più soggetti di cui all'art. 90 c. 1 lett. d), e), f), f bis), g), h) del D.Lgs. n. 163/2006;

- il nominativo dei soggetti a cui viene affidata la progettazione, l'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

- di non trovarsi nella situazione prevista dall'art. 90 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.

2.3) Dichiarazione del concorrente attestante ai sensi del T.U. 445/00 di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006 indicando anche le eventuali condanne per le quali ha beneficiato della non menzione.

Tale dichiarazione andrà resa da parte dei seguenti soggetti:

- in caso di ditta individuale: titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo: tutti i soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari e direttore tecnico;
- in caso di altre società o consorzi: tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico, Procuratori generali e/o speciali e institori.

2.4) Dichiarazione del concorrente relativa al subappalto.

- L'impresa dovrà esplicitamente indicare le lavorazioni, in particolare la loro tipologia, appartenenti alla categoria prevalente, nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente che, ai sensi dell'articolo 118 del D. Lgs 163/2006, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure, deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In mancanza della dichiarazione specifica in ordine alle lavorazioni della categoria prevalente o delle altre categorie subappaltabili, il subappalto non sarà autorizzato. La dichiarazione andrà sottoscritta dall'impresa concorrente e, nel caso di raggruppamento temporaneo, da tutti i soggetti che costituiscono il predetto raggruppamento; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo, consorzio stabile o ordinario tra imprese di costruzione o tra imprese di costruzione e progettisti le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rese, con le medesime modalità, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e presentate dalla capogruppo in unico plico.

3) Attestato di presa visione del progetto e dello stato dei luoghi, rilasciato dal Responsabile del Procedimento.

4) Attestazione SOA di cui al D.P.R. n.207/2010 e s. m., in originale (*o fotocopie con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 T.U. 445/2000*).

Il predetto attestato, per la categoria e la classifica adeguata all'importo da appaltare, deve essere rilasciato/i da società (SOA) regolarmente autorizzata ed in corso di validità.

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o raggruppate o da riunirsi o da raggrupparsi, l'attestazione SOA deve essere prodotta da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento (in originale o fotocopie con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 T.U. 445/2000).

4.1) Ove non attestato dalla SOA, fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 T.U. 445/2000, della certificazione di qualità relativa al concorrente, ovvero a ciascuno dei partecipanti in un costituendo RTI di tipo orizzontale, rilasciata da organismi autorizzati, ai sensi delle norme vigenti;

5) Raggruppamenti Temporanei di Imprese, Consorzi Ordinari e Consorzi Stabili (art. 36, 37 commi 1, 3 e 5 del D.Lgs. 163/2006 ed art. 92 DPR 207/2010):

a) Nel caso di Raggruppamento temporaneo o Consorzio Ordinario già costituiti:

copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione dei lavori e della quota di lavori affidati ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario, per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

b) Nel caso di Raggruppamento temporaneo o Consorzio Ordinario non ancora costituiti:

dichiarazione, redatta sull'apposito modulo (allegato 1c), sottoscritta da ogni impresa concorrente, attestante l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi, nonché a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare e qualificare come capogruppo, affinché possa stipulare il contratto con la Stazione Appaltante in nome e per conto delle mandanti. La dichiarazione dovrà riportare l'indicazione dei lavori e relativa quota da affidare ai componenti in R.T.I. o in Consorzio Ordinario.

Il consorzio stabile indica l'impresa esecutrice dei lavori e produce la domanda e le dichiarazioni sostitutive di cui al punto a-b rese dall'impresa consorziata.

6) Cauzione provvisoria (*art 75 d. lgs 163/2006 del Codice dei contratti*)

La cauzione dovrà avere validità non inferiore a 180 giorni, successivi al termine indicato per la presentazione delle offerte, punto 6.1 del Bando di Gara. L'importo della stessa dovrà essere pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto (si applicano le disposizioni relative al beneficio della riduzione del 50%, prevista dal comma 7 del medesimo articolo, per le imprese ai quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Si precisa che nel caso di raggruppamenti di tipo orizzontale sarà riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione del sistema di qualità. In caso di raggruppamenti di tipo verticale allo stesso andrà riconosciuto tale diritto se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità; se solo alcune imprese sono in possesso della predetta certificazione, le stesse potranno godere del beneficio della riduzione della garanzia per la quota parte ad esse riferibile).

La cauzione andrà prestata mediante Fidejussione Bancaria rilasciata da azienda di credito autorizzata a norma di legge o Polizza Assicurativa sottoscritta dall'assicurato e dall'assicuratore rilasciata da imprese di Assicurazioni autorizzate a norma di legge all'esercizio del ramo cauzioni o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 1/9/1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzia, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, autorizzazione che deve essere presentata in copia unitamente alla polizza.

Le fidejussioni bancarie, le polizze assicurative e le fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari dovranno prevedere espressamente, pena l'esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante (comma 4, art.75 D.Lgs 163/2006) e contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (art. 75 comma 8 del Codice dei contratti).

Tutte le fidejussioni devono essere accompagnate, a pena di esclusione, da una dichiarazione del sottoscrittore (corredata da documento di riconoscimento in corso di validità) dalla quale risulti l'identità, la qualifica e il titolo in base al quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato, da compilare secondo le indicazioni sotto riportate:

“Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, sottoscrive in qualità di _____ dell'Assicurazione / Istituto Bancario _____ con sede in _____, in forza di procura (o altro) in data _____, repertorio n.____, Notaio Dott. _____”.

Nel caso in cui i progettisti partecipano in associazione temporanea con il concorrente, gli stessi dovranno sottoscrivere la polizza fideiussoria, unitamente al concorrente, a pena di esclusione.

7) Ricevuta del versamento della somma di €. 35,00a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici da effettuarsi secondo la seguente modalità:

a) Versamento *online*, collegandosi al Servizio riscossione contributi disponibile in homepage sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it>. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'operatore economico deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma.

b) Versamento in contanti presso i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati. Lo scontrino rilasciato dovrà essere allegato in originale all'offerta. La ricevuta deve riportare:

-il codice fiscale del partecipante;

-il CIG che identifica la procedura di gara;

c) per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario, sul conto corrente bancario n. 4806788, IBAN IT 7700103003200000004806788 (BIC/: PASCITMMROM), intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584).

La causale del versamento deve riportare a pena di esclusione:

-il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante;

-il CIG che identifica la procedura di gara

Nel caso di R.T.I il versamento è unico ed effettuato dall'impresa capogruppo.

La dimostrazione dell'avvenuto versamento costituisce condizione di ammissibilità alla gara. Ne consegue che l'errata indicazione del C.I.G, nonché la mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento nelle forme sopra specificate da parte del soggetto partecipante comporterà l'esclusione di esso dalla procedura.

8) Avvalimento - Nel caso in cui l'impresa concorrente intendesse fare ricorso all'avvalimento andranno presentati:

a) dichiarazione, debitamente sottoscritta, inerente i dati anagrafici dell'impresa (rappresentante legale, direttore tecnico), attestazioni SOA, DURC, art. 38 del DLgs n° 163/2006, carichi pendenti, casellario giudiziale, antimafia, ecc;

b) tutti i documenti indicati dall'art. 49 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

9) Dichiarazione del progettista

Il progettista singolo, gli studi associati, le società di professionisti e le società di ingegneria, i consorzi stabili di progettazione di cui all'art. 90 c. 1 lett. d),e),f),f bis), g) e h) del Codice dei contratti, associati o indicati dal costruttore devono presentare apposita dichiarazione, in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs n.163/2006 e degli ulteriori requisiti di legge richiamati alla lett.a) del punto "Requisiti di progettazione", nonché l'art. 263, comma 2 del DPR n° 207/2010.

Devono, inoltre, indicare il nominativo del progettista/i che svolgerà la progettazione esecutiva, del professionista incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche .

10) Dichiarazione del progettista, sia esso facente parte della struttura tecnica del concorrente, individuato o associato, in ordine al possesso dei requisiti di progettazione prescritti.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di progettisti la suddetta dichiarazione dovrà essere resa da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento.

11) Dichiarazione del progettista attestante, ai sensi del T.U. 445/00, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter) del D.Lgs. 163/2006 indicando anche le eventuali condanne per le quali ha beneficiato della non menzione.

Tale dichiarazione andrà resa da parte dei seguenti soggetti:

- dal libero professionista e direttore tecnico
- in caso di società in nome collettivo: tutti i soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari e direttore tecnico;
- in caso di altre società o consorzi: tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico.
- Procuratori generali e/o speciali ed institori.

12) Nel caso di raggruppamento temporaneo di progettisti già costituito deve essere presentata copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile, per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione delle attività e della quota di partecipazione di ciascuno dei soggetti raggruppati.

13) Nel caso di Raggruppamento temporaneo di progettisti non ancora costituito deve essere presentata apposita dichiarazione, redatta eventualmente sull'apposito modulo allegato, sottoscritta dai soggetti che intendono raggrupparsi, attestante l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei, nonché a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare e qualificare come capogruppo.

La dichiarazione dovrà riportare l'indicazione delle attività e della quota di partecipazione di ciascuno dei soggetti raggruppati.

14) Dichiarazione di subappalto del progettista, redatta eventualmente sull'apposito allegato nei termini di cui all'art. 91 del D.Lgs. 163/2006;

Si precisa che:

-Tutta la documentazione di cui ai punti precedenti e le dichiarazioni da rilasciare devono rispettare nelle modalità e nel loro contenuto, a pena di esclusione, le prescrizioni contenute nel presente bando di gara.

-Qualora le informazioni rese dovessero risultare non veritiere, l'Ente Appaltante provvederà ad escludere l'impresa/e dalla gara, riservandosi ogni ulteriore e consequenziale provvedimento.

La busta A) deve inoltre contenere:

a) Per il concorrente e per i progettisti costituiti in forma di società:

Dichiarazione, resa *ai sensi del DPR n° 445/2000 da cui risulti* la specifica attività dell'impresa e l'
Dichiarazione ai sensi del DLGS n° 159/2011 (antimafia).

Dichiarazione da cui risulti che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di amministrazione controllata

La busta B) deve inoltre contenere:

a pena di esclusione dalla gara - I seguenti documenti:

Un progetto "DELLE MIGLIORIE" composto, pena l'esclusione, dagli elaborati previsti dal DPR n° 207/2010 che indicano in modo inconfutabile la volontà esecutiva dell'impresa partecipante, ad esclusione di quelli aventi carattere economico (es. elenco prezzi unitari, computo metrico, quadro economico) o connessi alla tempistica di esecuzione (crono programma). Gli elaborati sono quelli definiti dall'art. 28 del regolamento attuativo. Inoltre, si sottolinea, che l'inserimento nella busta di eventuali elaborati prodotti dalla stazione appaltante e contenenti riferimenti di natura quantitativa e/o temporale, se non modificati, non costituirà motivo di esclusione. L'appaltatore potrà presentare, a sua discrezione, ulteriori elaborati oltre a quelli indicati, ritenuti necessari a chiarire e specificare le soluzioni progettuali proposte, nonché illustrare gli elementi prestazionali e tecnici previsti in progetto.

A pena di esclusione dalla gara, tutta la documentazione (busta A) e tutti gli elaborati (busta B) non devono contenere elementi che possano consentire una qualsiasi valutazione o considerazione di carattere economico o sui tempi di esecuzione.

La busta C) deve inoltre contenere:

- Tempo di esecuzione - Offerta economica ” - a pena di esclusione dalla gara i seguenti documenti:

1) Tempo di esecuzione

a) Dichiarazione contenente l'offerta del tempo di esecuzione, sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore ed indicante il tempo di realizzazione dell'intervento

b) Relazione – costituita al massimo da tre pagine formato A4 scritte su una sola facciata (eventuali pagine eccedenti non verranno esaminate dalla Commissione) - *carattere Arial dimensione 10 pt interlinea 1,5 pt, margini foglio 2 cm* - in cui il concorrente deve illustrare e documentare le soluzioni tecniche, i mezzi d'opera e le variazioni nell'andamento dei lavori che intende utilizzare per poter svolgere il lavoro nel tempo offerto. La relazione dovrà contenere anche (oltre alle tre pagine) un dettagliato programma lavori espresso mediante diagramma di GANTT e schemi grafici che rappresentino le fasi organizzative del lavoro.

Qualora il concorrente sia un'Associazione Temporanea, o un Consorzio, o un GEIE non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario.

A pena di esclusione non sono ammesse offerte in aumento per l'elemento tempo.

2) Offerta economica

- a) Dichiarazione di offerta in bollo (uno da € 16,00) e redatta in lingua italiana, unica e non condizionata, con l'indicazione del ribasso unico percentuale applicato sull'importo posto a base di gara, espresso in cifre ed in lettere;
- b) Computo metrico estimativo, con esclusione degli oneri di sicurezza ed IVA, e con distinta computazione dei lavori, il cui importo (escluso oneri di sicurezza ed IVA). L'importo complessivo dei lavori computati deve coincidere con l'importo dei lavori a base d'asta al netto del ribasso offerto.
- c) Elenco dei prezzi unitari redatto dall'appaltatore.

L'offerta economica dovrà essere incondizionata e sottoscritta con firma per esteso dall'imprenditore o dal legale rappresentante della Società e dovrà indicare:

- il codice dell'appalto (C.I.G.);
- la qualifica ed il nominativo del firmatario (questi dovranno essere apposti con carattere leggibile, meglio ancora se con timbro o in forma dattiloscritta) e la precisa denominazione dell'impresa o società, nel cui interesse l'offerta è presentata;
- il ribasso percentuale offerto sull'importo posto a base di gara, espresso in cifre ed in lettere;

In caso di discordanza tra il ribasso espresso in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello espresso in lettere.

A pena di esclusione non sono ammesse offerte in aumento .

Qualsiasi correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta.

In caso di R.T.I e di Consorzio Ordinario, da costituirsi, l'offerta economica deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario.

In caso di mancata apposizione dell'imposta di bollo sull'offerta, l'Amministrazione procederà d'ufficio all'invio del documento all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione.

Solo per i concorrenti che dichiarano situazioni di controllo

Oltre all'offerta, nella busta "C" gli stessi devono inserire:

- Una busta chiusa contenente la documentazione atta a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

PROCEDURE DI GARA

APERTURA BUSTA "A"

La Commissione di gara, nel giorno e ora fissati del bando di gara, in seduta pubblica, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti, provvederà a verificare la correttezza formale e il confezionamento degli stessi ed in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne disporrà l'esclusione; La Commissione medesima, di seguito procederà all'apertura dei plichi, secondo la numerazione assegnata ed all'estrazione dagli stessi ed apertura della busta "A" documentazione, procedendo all'esame della documentazione presentata, ed alla verifica in ordine alla sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione ed ottemperanza ad ogni altra prescrizione del bando di gara. La verifica dei requisiti verrà effettuata dalla Commissione anche attraverso la consultazione dei dati del Casellario sull'Autorità dei Contratti Pubblici. Il Presidente, a conclusione delle suddette operazioni, darà comunicazione ai presenti dei nominativi dei concorrenti ammessi e di quelli eventualmente esclusi, esponendo per questi ultimi le relative motivazioni; La seduta di gara potrà essere sospesa qualora i lavori non possano proseguire utilmente per l'elevato numero di concorrenti o per altre cause debitamente motivate. In tal caso, il Presidente di gara fisserà la data e l'ora della nuova seduta pubblica, rendendole note ai presenti e disponendone la comunicazione ai concorrenti ammessi. Lo stesso procederà, altresì, a consegnare al Segretario della commissione tutte le buste e la documentazione già presa in esame, disponendone il deposito in apposita

cassaforte, situata in una stanza degli uffici della ASP. Il Presidente del seggio di gara potrà chiedere, nei casi previsti dalla norma, ai presenti, diversi dai componenti del seggio di gara, di allontanarsi dalla sala qualora debbano essere fatte valutazioni sulle condizioni di uno o più operatori economici in relazione ai requisiti di cui all'art. 38 comma 1, lett. b), c), m) e m-ter) o in ordine ai requisiti di capacità tecnica; La Commissione procederà, altresì, a verificare che non abbiano presentato offerte, due o più concorrenti che, siano fra di loro in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ovvero, le cui offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, ed in caso non rendano l'apposita dichiarazione, ad escluderli entrambi dalla gara (art.38 comma 1, lettera m-quater, del D.Lgs.163/2006); La stessa verificherà ancora se due o più progettisti indicati/associati dal concorrente siano fra di loro in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ed in caso non rendano l'apposita dichiarazione, ad escludere dalla gara entrambi i concorrenti che li hanno indicati o associati e (art.38 comma 1, lettera m-quater, del D.Lgs.163/2006);

Ai fini della valutazione della sussistenza degli elementi di collegamento sostanziale sono ritenute determinanti le seguenti circostanze anche presenti singolarmente:

- utilizzazione di medesime utenze fax o telefoniche e medesima sede;
- utilizzazione di medesimo personale;
- coincidenza tra residenza del titolare o amministratore dell'impresa e sede di altra impresa;
- intrecci societari tra imprese.

La Commissione procederà, ancora, alla verifica che le imprese ausiliarie - di cui si sono avvalse le imprese concorrenti - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il concorrente dalla gara.

La Commissione di gara, al termine dell'esame della documentazione della busta "A", prosegue sorteggiando un numero di concorrenti, pari al 10 (dieci) per cento del numero dei concorrenti ammessi arrotondato all'unità superiore, ai quali, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 - tramite fax inviato al numero indicato dal concorrente verrà richiesto di esibire, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso da parte della struttura tecnica del concorrente o di tutti i progettisti individuati e/o associati ai concorrenti sorteggiati, dei requisiti di progettazione. La commissione di gara, il giorno fissato per la seconda seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata ai concorrenti ammessi con almeno 3 (tre) giorni di anticipo, a mezzo fax al numero indicato dagli stessi, procede:

- all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso in capo ai progettisti dei requisiti richiesti con il sorteggio, o che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso degli stessi, ovvero la cui dichiarazione non sia confermata;
- alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 del fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

La Commissione di gara può procedere, altresì, alla verifica delle dichiarazioni prodotte dai concorrenti in ordine al possesso dei requisiti generali richiesti dal Bando di Gara.

APERTURA BUSTA "B"

La Commissione - in una o più sedute pubbliche la cui ora e data sarà comunicata ai concorrenti partecipanti alla gara con almeno due giorni di anticipo - procederà a verificare che nella busta "B - Offerta tecnica - organizzativa" presentata da ciascun concorrente siano presenti gli elaborati prescritti e, in caso negativo provvederà ad escludere il concorrente stesso dalla gara.

Successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione procederà alla valutazione qualitativa di ciascuna proposta progettuale attribuendo i punteggi di cui lettere A, B e C, la media dei coefficienti, attribuiti in via discrezionale, da ciascun commissario e variabili tra zero ed uno.

APERTURA BUSTA “C”

La Commissione in una o più sedute pubbliche, (la cui ora e data è comunicata con almeno due giorni di anticipo sulla data fissata, ai concorrenti partecipanti alla gara), dopo aver comunicato i punteggi attribuiti in seduta riservata a ciascuna offerta relativamente agli elementi qualitativi A, B e C, procederà all'apertura della busta “C” contenente l'offerta *Tempo di esecuzione* nonché l'*Offerta economica*.

Sempre in seduta pubblica la Commissione redigerà la graduatoria dei concorrenti, in ordine decrescente, individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa corrispondente al maggior punteggio ottenuto.

Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti negli elementi A, B,C, D ed E.

La Commissione, procede alla individuazione dell'aggiudicatario provvisorio ed a trasmettere gli atti all'Ente per l'adozione degli ulteriori provvedimenti.

L'Ente Appaltante procederà, a richiedere d'ufficio, i seguenti certificati all'aggiudicatario provvisorio ed ai progettisti indicati o associati in sede di gara ed al secondo classificato:

- D.U.R.C./ Attestazione regolarità contributiva Cassa di Previdenza;
- Certificati del Casellario Giudiziale e dei Carichi Pendenti alla Procura della Repubblica e la certificazione dell'inesistenza di procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione al competente Tribunale;
- Certificato dei Carichi Pendenti all'Agenzia delle Entrate;

Procederà, inoltre, alla richiesta della documentazione di cui all'art. 48 c. 1 Dlgs. N. 163/2006, qualora l'aggiudicatario provvisorio ed il concorrente che segue in graduatoria, non siano stati sorteggiati dalla Commissione di gara in sede di verifica. In caso di esito negativo di detto controllo, la ASP procederà ai sensi del medesimo art. 48 c. 2 Dlgs. N. 163/2006.

Inoltre la ASP, provvederà alla richiesta dell'informativa antimafia ai sensi dell'art.10 comma 1, lettera c) del D.P.R. 252/98, nei confronti dell'aggiudicatario.

In caso di esito interdittivo della suddetta informativa, si procederà all'esclusione dell'aggiudicatario con i consequenziali provvedimenti ai sensi di legge, cui conseguirà il divieto di partecipazione, per tutta la durata di validità dell'informativa, ad altre procedure concorsuali svolte dalla ASP. Verificato positivamente il possesso dei requisiti previsti dagli artt. 38, 48, 90 del D.Lgs.163/2006 e dichiarati in sede di gara, La ASP procederà all'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Si precisa che:

I progettisti associati, individuati e gli altri tecnici abilitati devono essere in regola con le contribuzioni afferenti la rispettiva Cassa di Previdenza e, qualora ricorrano i presupposti, devono avere regolarità contributiva nei confronti del personale dipendente. Il R.U.P. verifica, prima di autorizzare il subappalto, che analogo obbligo di tracciabilità sia rispettato nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti.

ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario definitivo dovrà presentare:

- Garanzia fidejussoria ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006, a titolo di cauzione definitiva pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti

percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Si applica l'art. 40, comma 7 del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i.

- Polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 129 D.lgs 163/2006, con le modalità previste nel Capitolato Prestazionale e D'Appalto.

- Dichiarazione di una compagnia di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea Polizza, contenente l'impegno a rilasciare a favore dei Progettisti indicati o associati, la polizza di responsabilità civile per un importo pari al 10% dell'importo dei lavori progettati, decorrente dalla data di approvazione del progetto esecutivo e per tutta la durata dei lavori e sino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio. La dichiarazione deve contenere anche l'impegno che la polizza dovrà coprire le nuove spese di progettazione ed i maggiori costi che la stazione appaltante dovesse sopportare per le varianti di cui all'art. 132, comma 1, lett.e) Dlgs. N. 163/2006.

- Piano Operativo di Sicurezza, ai sensi dell'art. 131 del D.Lgs n. 163/2006 e del D.lgs n. 81/2008.

- L'aggiudicatario definitivo in Raggruppamento o consorzio non ancora costituiti è tenuto a presentare scrittura privata autenticata di costituzione del raggruppamento temporaneo con mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario (art.37 comma 14 del D.Lgs. 163/06).

Dovrà, altresì, presentare eventuale atto di costituzione del raggruppamento temporaneo relativo ai progettisti.

DISCIPLINA PER L'AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006 è ammesso l'avvalimento per il requisito di capacità tecnica (attestazione SOA) di cui il concorrente risulti carente. Il concorrente singolo, consorziato o raggruppato può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente o che partecipano alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti. E' fatto divieto di utilizzo frazionato in mancanza dei singoli requisiti di cui all'art. 40 comma 3 lett. b) del D.Lgs n. 163/2006. La certificazione del sistema di qualità non può essere oggetto di avvalimento, neanche ai fini della riduzione delle garanzie di cui agli art. 75 e 113 del D.Lgs n. 163/2006. In caso di avvalimento, il concorrente deve inserire nella busta A), a pena di esclusione, oltre alla copia dell'attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria, il contratto di avvalimento, in originale o copia autenticata ai sensi di legge, e tutte le dichiarazioni indicate dall'art. 49, comma 2 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i Non è ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 per il requisito di progettazione di cui il concorrente risulti carente. Non è consentito al progettista di fare ricorso all'istituto di avvalimento di cui al citato articolo di legge, nel caso di carenza dei requisiti richiesti con il presente bando.

ULTERIORI PRECISAZIONI

Si precisa che, ai sensi del comma 1-bis dell'art.46 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., questa stazione appaltante escluderà i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal codice e dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o della domanda di partecipazione o di altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Si precisa che, per la verifica dei requisiti in sede di gara, preso atto del rinvio al 1° Luglio 2014 ai sensi della Legge 27 febbraio 2014, n. 15 di conversione con modificazioni al decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150, recante "proroga termini previsti da disposizioni legislative", c.d. decreto "Milleproroghe", non trova applicazione il sistema AVCPASS.

ALTRE INFORMAZIONI

- a) Non sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art.38 D.Lgs n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni. Comporta un'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione l'irrogazione di sanzioni interdittive nei confronti della persona giuridica emessa ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 per reati contro la Pubblica Amministrazione o il patrimonio commessi nell'interesse o a vantaggio della persona giuridica medesima.

Al di fuori dei casi previsti e disciplinati dall'art. 38 lett. b), c) ed m-ter) del D.Lgs 163/2006, come introdotto dalla L. 15 luglio 2009 n. 94 "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica", comporta l'esclusione dalla gara la presenza di condanne definitive (sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale) con riferimento a tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali o di direzione tecnica: per delitti commessi dal titolare in caso di impresa individuale dai soci in caso di società di persone, da tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società o consorzio, dai procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti, per i seguenti delitti previsti dal codice penale:

- reati contro la pubblica amministrazione dall'art. 314 all'art. 322-bis c.p., artt. 353, 354, 355 e 356 c.p.;
- reati contro l'ordine pubblico artt. 416, 416-bis, 416-ter, 421;
- reati contro la fede pubblica dall'art. 453 all'art. 456, art. 467, 468, 469, 471, dall'art. 482 all'art. 492;
- reati contro il patrimonio artt. 625 n. 2, 3, 4, 5, artt. 628, 629, 630, 640, 640-bis, 640-ter, 644, 648, 648-bis;
- rimozione od omissione dolosa di cautele contro gli infortuni sul lavoro art. 437 c.p.;
- reati previsti e puniti dal Titolo III Capo I del DPR 309/1990 e successive modifiche e integrazioni(T.U. sugli stupefacenti).
- reati commessi dal fallito e da persone diverse dal fallito previsti e puniti dall'art. 216 e seg. R.D. 13/03/1942 n. 267.

E' fatta salva, comunque, l'applicazione degli artt. 178 del codice penale e 445, comma 2, del codice di procedura penale e 460 comma 5, c.p.p, riguardanti rispettivamente la riabilitazione emessa dal Tribunale di Sorveglianza e l'estinzione del reato per decorso del tempo nel caso della pena patteggiata o decreto penale di condanna accertata con provvedimento del giudice dell'esecuzione. E' in ogni caso demandata alla Commissione di gara la valutazione di altre fattispecie di reato non espressamente sopra richiamate e rilevanti ai fini dell'esclusione dalla gara in relazione a fatti la cui natura e contenuto siano idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con la stazione appaltante: in ogni caso, la Commissione di gara è chiamata ad effettuare una concreta valutazione dell'incidenza della condanna sul vincolo fiduciario, avendo riguardo alla gravità del reato ed alla sua incidenza con il rapporto contrattuale da instaurare con l'impresa (v. determinazione n. 1/2010 A.V.C.P).

La Commissione si riserva la possibilità di escludere dalla gara le imprese per le quali attraverso la consultazione del casellario Informativo dell'Autorità di Vigilanza o in qualunque altro modo rilevato, emergano casi di grave negligenza o malafede intervenuti nell'ambito di rapporti negoziali con altre Stazioni Appaltanti, ove reiterati e seri e derivanti da uno o più committenti pubblici (v.determinazione n. 1/2010 A.V.C.P).

- b) Non sono ammesse, a pena esclusione, le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto, le offerte in aumento o alla

pari, le offerte parziali e/o limitate; non sono altresì ammesse, a pena di esclusione dalla gara, le offerte che rechino abrasioni, ovvero correzioni non espressamente confermate o sottoscritte;

- c) Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.
- d) In caso di offerte con punteggio complessivo uguale, l'appalto verrà aggiudicato al concorrente con punteggio tecnico più elevato. In caso di ulteriore pareggio si procederà al sorteggio.
- e) La documentazione integrante del contratto d'appalto è quella prevista dal DPR n° 207/2010.
- f) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.
- g) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- h) I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto.
- i) Il contratto d'appalto, che sarà stipulato a corpo ai sensi del comma 4 dell'art. 53 del D. L.gs 163/2006, conterrà le seguenti clausole:
 - obbligo dell'impresa aggiudicataria di comunicare all'Ente committente, ai fini delle necessarie verifiche antimafia, i dati dell'impresa con la quale la stessa intende sottoscrivere il contratto o l'affidamento per le tipologie di subappalto disciplinate dall'art. 118 D.lgs. n.163/2006, nonché, i dati di tutte le imprese e Società anche unipersonali ed assetti societari delle stesse, coinvolte nel piano di affidamento, con speciale riguardo alle attività per forniture e servizi di seguito elencate: trasporto di materiali a discarica, fornitura e/o trasporto di terra e materiali inerti, fornitura e/o trasporto di calcestruzzo, fornitura e/o trasporto di bitume, trasporto e smaltimento di rifiuti, noli a freddo di macchinari, fornitura di ferro lavorato, fornitura con posa in opera (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ex art. 118 D.Lgs. 163/2006), noli a caldo (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ex art. 118 D.Lgs. 163/2006), autotrasporti, guardiania dei cantieri, acquisizioni dirette o indirette di materiale da cava per inerti e di materiale da cava di prestito a qualunque titolo, ed in ogni caso la fornitura di materiali facenti parte comunque del ciclo produttivo o strettamente inerenti alla realizzazione dell'opera, ed ogni variazione intervenuta per qualsiasi motivo, e per le quali l'Ente committente avrà la facoltà di richiedere alla Prefettura, la "informazione antimafia".
 - previsione di esclusione dalla richiesta di "informazioni antimafia" per le acquisizioni di materiali di consumo di pronto reperimento fino all'importo complessivo nel trimestre (e per singolo fornitore) di €. 30.000,00, per le quali l'aggiudicatario avrà comunque l'obbligo di trasmettere la certificazione camerale con dicitura antimafia delle imprese sub-affidatarie.
 - obbligo in capo all'Ente committente di comunicazione dei dati suddetti, non appena acquisiti.
 - risoluzione del contratto d'appalto, con l'obbligo per l'aggiudicatario di inserimento della medesima clausola di risoluzione anche per i relativi sub-contratti e sub-affidamenti, a seguito di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura competente nei confronti dell'aggiudicatario o del contraente, con l'espressa previsione che in tali ipotesi l'Ente committente procederà automaticamente alla revoca dell'appalto, dell'autorizzazione del sub-contratto, del sub-affidamento ed all'automatica risoluzione di qualsiasi vincolo.
 - obbligo per l'impresa aggiudicataria di riferire tempestivamente al Nucleo operativo per le opere pubbliche presso la Prefettura, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione, o

altra utilità ovvero offerta di protezione avanzata nel corso di esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente delle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza, con la espressa previsione che in ogni caso l'assolvimento di tale obbligo non esime dalla presentazione di autonoma denuncia per i medesimi fatti all'Autorità giudiziaria.

- l'espressa statuizione che l'inosservanza da parte dell'aggiudicatario degli obblighi posti a suo carico e sopra indicati configura una fattispecie di inadempimento contrattuale, consentendo alla Stazione appaltante di chiedere anche la risoluzione del contratto d'appalto.
- j) Il contratto conterrà, inoltre, le ulteriori seguenti clausole relative all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari (art.3 comma 8 della Legge n. 136/2010 - *(Piano straordinario contro le mafie)*):
- clausola di immediata risoluzione nei casi in cui l'appaltatore esegua transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa.
 - clausola di obbligo di verifica da parte del R.U.P., prima di autorizzare il subappalto, che analogo obbligo di tracciabilità sia rispettato nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti.
- k) Gli eventuali subappalti, disciplinati ai sensi delle vigenti leggi, saranno autorizzati a condizione che siano indicati e richiesti in sede di offerta.
- l) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate. Qualora l'aggiudicatario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dello stesso, secondo quanto previsto dall'art. 118 del D. Lgs. 163/06 e successive integrazioni e modifiche.
- m) Le imprese, per il solo fatto che partecipano alla presente procedura di gara, accettano esplicitamente e totalmente tutti i patti, le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal presente bando-disciplinare (compresi gli allegati che ne fanno parte sostanziale e integrante), dal Capitolato Speciale Prestazionale e dal Contratto, nessuna esclusa.
- n) E' fatto divieto ai concorrenti ed ai progettisti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. d) ed e) del Codice dei contratti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Tale divieto si applica anche ai soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lett. f) del codice dei contratti.
- o) I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti, pena l'esclusione, ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.
- p) I progettisti associati, individuati e gli altri tecnici abilitati devono essere in regola con le contribuzioni afferenti la rispettiva Cassa di Previdenza e, qualora ricorrano i presupposti, devono avere regolarità contributiva nei confronti del personale dipendente.
- q) E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti e di progettisti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta (art. 37 c. 9 D.Lgs.163/2006).

- r) Si procederà all'esclusione dalla gara, alla denuncia dei fatti costituenti reato ed alla segnalazione all'Autorità per l'iscrizione nel casellario informativo per quelle imprese singole, consorziate, ausiliate ed ausiliarie per le quali in sede di controllo delle veridicità delle dichiarazioni relative ai requisiti di carattere generale, le stesse non risultino confermate.
- s) La stazione appaltante attiverà la procedura di escussione della cauzione provvisoria e di segnalazione, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs.n.163/2206, all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere, per quelle imprese che siano state escluse dalla gara perchè tra di loro in situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile, e che non abbiano reso l'apposita dichiarazione.
- t) Conseguenze di carattere penale sono previste qualora emergessero situazioni oggettive lesive della *par condicio* fra concorrenti e della segretezza delle offerte.
- u) L'esito favorevole del controllo sui requisiti di ordine generale è condizione per l'emanazione della determina di aggiudicazione definitiva dell'appalto.
- v) In caso di esito non favorevole dei controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, eseguiti sul soggetto provvisoriamente aggiudicatario, l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.
- w) La seduta di gara potrà essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo.
- x) L'anomalia dell'offerta sarà valutata secondo quanto previsto dalla normativa vigente (art. 86- 87 e 88 del D.Lgs. 163/06 e successive modificazioni del D. Lgs. 152/08.).
- y) Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo supportate, restano a carico del concorrente.
- z) La documentazione di gara inviata rimane tutta acquisita agli atti.
- aa) Si procederà a termini degli artt. 353 e354 del vigente codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.
- bb) La Stazione Appaltante si riserva il diritto di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.
- cc) L'Ente Appaltante si riserva la facoltà prevista dal Codice dei Contratti (art.140 commi 1, 2 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni di cui al D. Lgs. 152/2008 - Procedure di affidamento in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'esecutore).
- dd) Il contratto, a termini dell'art.11 comma 10 del D.lgs 163/2006, non potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79, fatto salvo quanto previsto al comma 10-bis del medesimo articolo di legge. La stipula dovrà comunque avvenire, sensi dell'art.11 comma 9) del D.lgs 163/2006, entro 180 giorni decorrenti dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva e rimane subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed alla consegna del piano di sicurezza, ai sensi dell'art. 131 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i . Le richieste di chiarimenti o documenti da parte della ASP sospendono i termini di cui all'art. 12 comma 1 del D.lgs. n. 163/2006.
- ee) Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa presso la sede dell'Ente Appaltante. Nello stesso non sarà inserita la clausola compromissoria.

- ff) Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di contratto, comprese quelli di bollo, registro e quelle propedeutiche, connesse e correlate alla stipula del contratto d'affidamento, nonché dei documenti e disegni di progetto con relative copie.
- gg) Ove nei termini fissati, l'aggiudicatario non si presenti per la consegna dei lavori o per la stipula del contratto, l'Ente Appaltante procederà a termini di legge all'applicazione delle relative sanzioni e segnalazioni.
- hh) Le richieste di chiarimento, dovranno pervenire a mezzo fax o e-mail, all'attenzione del R.U.P entro e non oltre il termine 7 giorni naturali e consecutivi antecedenti la data di scadenza del presente bando.
- ii) L'esito provvisorio della procedura e l'aggiudicatario provvisorio verrà comunicato alle imprese nelle modalità previste dall'art. 79 del D.Lgs n° 163/2006. Non saranno rese informazioni telefoniche in ordine all'esito provvisorio di gara. La ASP, per la parte di competenza, effettuerà le comunicazioni di competenza previste agli artt.79 comma 5 e 75 comma 9 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i ai soggetti ivi indicati, con le modalità e nei termini previsti negli articoli medesimi. Le comunicazioni verranno effettuate in maniera sintetica. Tutte le comunicazioni inerenti la procedura in oggetto saranno effettuate via fax o posta elettronica certificata. A tal fine il concorrente dovrà obbligatoriamente indicare, oltre al domicilio eletto, il numero di fax o l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale acconsente che siano inoltrate le comunicazioni. In caso di indicazione di più indirizzi per le comunicazioni, l'Ente Appaltante si riserva a loro insindacabile giudizio di scegliere il mezzo di comunicazione più idoneo.
- jj) Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno deferite alla competente Autorità Giudiziaria. Le controversie derivanti dalla procedura di gara, ivi comprese quelle risarcitorie, sono devolute alla competenza esclusiva del TAR.
- kk) Ai sensi dell'art. 13 DLgs 30.06.2003 n. 196 i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ente Appaltante e che l'impresa dovrà espressamente rilasciare l'autorizzazione al trattamento dei dati medesimi.
- ll) Sono esclusi dal presente bando la Direzione dei Lavori e il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori.

ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 163/2006 e s.m., l'accesso agli atti è differito:

- in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine
- per la presentazione delle medesime;
- in relazione alle offerte fino all'approvazione dell'aggiudicazione
- in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 163/2006 e s.m., sono escluse dal diritto di accesso e da ogni altra forma di divulgazione le informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero agiustificazione delle medesime, che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità - In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella domanda di partecipazione e relativi allegati, in caso di avvalimento, vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale e della capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;

- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Modalità del trattamento dei dati - Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati - I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 163/2006 e dalla legge n. 241/90 e s.m.

Diritti del concorrente interessato - Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196. La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196.

Normativa di riferimento:

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al Decreto Legislativo n.163/2006 e s. m. i. e DPR n° 207/2010.

Responsabile del procedimento di gara indicato dall'Ente Appaltante: Arch. Carlo Nisticò.

**Il Responsabile del Procedimento
Dott. Arch. Carlo Nisticò**